

Decreto Rettore

Emanazione del *“Regolamento per il funzionamento dell’infrastruttura di ricerca “STAR”*

Il Rettore

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATO lo Statuto dell’Università della Calabria;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo;

CONSIDERATO che l’Infrastruttura di Ricerca «Southern Europe Thomson Backscattering Source for Applied Research» (di seguito «Infrastruttura di Ricerca STAR» o «STAR-UNICAL»), inclusa nell’ambito della «Struttura Speciale Progetti Strategici d’Ateneo», presso il Polo Tecnologico dell’Università della Calabria, opera come centro di servizio e infrastruttura strategica di Ateneo ed è aperta agli utenti;

PRESO ATTO conseguentemente, della necessità di adottare un Regolamento per il funzionamento dell’infrastruttura di ricerca “STAR”, volto a disciplinare l’istituzione, la governance e l’organizzazione, le modalità di accesso e il programma utenti, le modalità di supporto alla didattica e all’alta formazione, il supporto alla ricerca e terza missione, nonché la relativa sicurezza e sostenibilità;

RICHIAMATA la delibera del 30 luglio 2026, con la quale il Senato Accademico ha approvato il testo del *Regolamento per il funzionamento dell’infrastruttura di ricerca “STAR”*;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso in merito dal Consiglio di Amministrazione nell’adunanza del 31 luglio 2026;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all’emanazione del *“Regolamento per il funzionamento dell’infrastruttura di ricerca “STAR”*;

CONSIDERATO, infine, che il Coordinatore dell’Area Affari Generali, Avv. Diego D’Amico, ha rilasciato parere di regolarità amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

DECRETA

ART. 1 È emanato il testo del *“Regolamento per il funzionamento dell’infrastruttura di ricerca “STAR”* che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

ART. 2 Il Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nell’Albo ufficiale dell’Ateneo;

Il Rettore
Gianluigi Greco

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA "STAR" (STAR-UNICAL)

TITOLO I — PRINCIPI GENERALI E ISTITUZIONE

Art. 1 — Istituzione e finalità

1. Con il presente Regolamento è disciplinato il funzionamento dell'Infrastruttura di Ricerca «Southern Europe Thomson Backscattering Source for Applied Research» (di seguito «Infrastruttura di Ricerca STAR» o «STAR-UNICAL»), istituita nell'ambito della «Struttura Speciale Progetti Strategici d'Ateneo» presso il Polo Tecnologico dell'Università della Calabria e inclusa nel Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR). STAR-UNICAL opera come infrastruttura di servizio strategica di Ateneo, aperta agli utenti.
2. L'Infrastruttura persegue le seguenti finalità:
 - a) erogare servizi di indagine scientifica avanzata, non distruttiva e ad alta risoluzione, nonché i servizi dei Laboratori di cui all'art. 5, a supporto della ricerca fondamentale e applicata sui materiali e sulle scienze della vita;
 - b) favorire il trasferimento tecnologico e l'innovazione a supporto del tessuto industriale e imprenditoriale del Mezzogiorno, italiano e internazionale;
 - c) attivare servizi di comunicazione scientifica, citizen science, orientamento, formazione e public engagement;
 - d) fungere da hub multidisciplinare di eccellenza per ricercatori, spin-off e partner istituzionali, garantendo l'accesso condiviso a strumentazioni d'avanguardia.
3. STAR-UNICAL opera secondo un modello organizzativo ispirato alle migliori pratiche adottate dalle principali infrastrutture di ricerca europee, fondato sui principi di accesso aperto, valutazione tra pari, qualità dei servizi, Open Science e collaborazione internazionale.

Art. 2 — Definizioni, Affiliazione e Gruppi di Ricerca

1. Ai fini del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:
 - a) «Infrastruttura» o «STAR-UNICAL»: l'Infrastruttura di Ricerca di cui all'art. 1, costituita dalla sorgente di raggi X, dai relativi impianti e dall'insieme dei Laboratori di cui all'art. 5;
 - b) «Laboratorio»: ciascuno dei Laboratori della Struttura Tecnologica Core, dei Laboratori ausiliari e dei Laboratori di Ricerca e Servizio di cui all'art. 5, dotato di propria strumentazione e destinato all'erogazione agli utenti di servizi di ricerca, caratterizzazione, prototipazione, calcolo o supporto tecnico;
 - c) «strumentazione»: le risorse strumentali — singole apparecchiature o sistemi complessi, ivi compresi la sorgente, l'acceleratore lineare, il sistema laser e i relativi impianti accessori — nella disponibilità dell'Infrastruttura o dei singoli Laboratori;
 - d) «utenti interni»: il personale strutturato dell'Ateneo — professoresse e professori, ricercatrici e ricercatori, tecnologi, personale tecnico-amministrativo — che utilizza la strumentazione e i servizi per le proprie attività istituzionali di ricerca, didattica, terza missione o supporto tecnico-gestionale;

- e) «collaboratori degli utenti interni e utenti in formazione»: il personale non strutturato che utilizza la strumentazione e i servizi per attività di ricerca o formazione, o a supporto delle stesse (a titolo esemplificativo: dottorande/i, assegniste/i e borsiste/i, titolari di contratti di ricerca, post-doc, specializzande/i, tirocinanti e studentesse/studenti);
 - f) «utenti esterni»: il personale di istituzioni scientifiche nazionali e internazionali, nonché i soggetti privati, le imprese e i distretti tecnologici industriali, che accedono ai servizi secondo le modalità di cui agli artt. 13 e 14;
 - g) «affiliati» o «personale affiliato»: il personale strutturato dell'Università della Calabria, nonché i docenti e ricercatori strutturati di altre università o enti di ricerca con cui è stata stipulata apposita convenzione o altro accordo istituzionale che preveda la partecipazione alle attività dell'Infrastruttura, cui sia riconosciuto, secondo i commi 2 e 3, lo status di affiliazione a uno specifico Laboratorio in ragione dell'attività di ricerca ivi svolta con continuità; gli affiliati sono inclusi nell'elenco tenuto e aggiornato dal Coordinamento Tecnico-Amministrativo;
 - h) «responsabile di Laboratorio»: la/il professoressa/ore, la/il ricercatrice/ore individuati dal Direttore, sentiti gli affiliati del Laboratorio, quali referenti scientifici e responsabili della qualità dei servizi e del corretto funzionamento della strumentazione, per un mandato di quattro anni rinnovabile una sola volta;
 - i) «accesso»: l'ammissione, fisica o da remoto, autorizzata secondo gli artt. 13, 14 e 15, all'utilizzo della strumentazione e dei servizi dell'Infrastruttura e dei singoli Laboratori;
 - j) «Area»: insieme di "Laboratori di Ricerca e Servizio" rappresentato da un unico rappresentante in seno al CTS. Le Aree non hanno altra funzione che quella così definita. Il rappresentante di Area è individuato dal Direttore fra i Responsabili dei Laboratori appartenenti all'Area stessa, sentiti gli stessi;
 - k) «tempo-strumento»: Il tempo di utilizzo delle stazioni sperimentali e della strumentazione di ciascun Laboratorio.
3. L'affiliazione è riconosciuta dal Direttore, sentito il CTS, su domanda motivata dell'interessata/o, per la durata di due anni. Il permanere dei requisiti di cui al comma 2 è verificato in occasione dell'eventuale richiesta di rinnovo. L'affiliazione cessa: a) alla scadenza del biennio in assenza di rinnovo; b) per rinuncia scritta dell'interessato; c) per il venir meno della qualità di personale strutturato o della convenzione di cui al comma 1, lettera g); d) per revoca disposta dal Direttore, sentito il CTS, in caso di venir meno dei requisiti di cui al comma 2, previa contestazione all'interessato.
4. L'affiliazione rileva esclusivamente ai fini dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività di STAR-UNICAL e non modifica l'afferenza dipartimentale, lo stato giuridico, i compiti istituzionali o la posizione organizzativa dell'interessata/o nell'Università o nell'ente di appartenenza.
5. L'affiliazione non comporta l'attribuzione automatica di fondi propri di STAR-UNICAL. L'affiliata/o può avvalersi, per le proprie attività presso il Laboratorio, esclusivamente delle risorse finanziarie da essa/o autonomamente reperite nell'ambito della propria progettualità scientifica, salvo quanto diversamente deliberato dal CTS per specifiche esigenze di servizio.
6. L'insieme degli affiliati a un Laboratorio costituisce il suo «Gruppo di Ricerca» (Collaborating Research Group).

Art. 3 L'affiliazione a uno specifico Laboratorio

L'affiliazione a uno specifico Laboratorio è riconosciuta al personale che, cumulativamente:

- a) abbia già svolto, con esito comprovato e documentato, un'attività di ricerca presso il Laboratorio di riferimento, attestata da un resoconto delle attività e dei risultati e comprovata da pubblicazioni scientifiche o altri prodotti di ricerca dell'ultimo triennio;
- b) svolga, o si impegni a svolgere con continuità, presso il Laboratorio una parte della propria attività di ricerca complessiva, non inferiore al 50%, a meno di casi approvati esplicitamente dal Direttore, e comprovata secondo la lettera a); a tal fine fa fede l'affiliazione al Laboratorio indicata nelle pubblicazioni presentate a resoconto;
- c) si impegni a contribuire, con le proprie competenze tecnico-scientifiche, al mantenimento in efficienza e allo sviluppo della strumentazione del Laboratorio necessaria all'erogazione dei servizi;
- d) abbia contribuito e si impegni a contribuire, tramite la propria progettualità scientifica (bandi competitivi, convenzioni, contratti di ricerca), al mantenimento e allo sviluppo della strumentazione del Laboratorio.

Art. 4 — Destinatari e accesso

1. Sono destinatari dei servizi e delle prestazioni di STAR-UNICAL gli utenti e gli affiliati definiti all'art. 2. L'accesso alle prestazioni della sorgente e dei Laboratori è garantito a parità di trattamento, secondo il percorso previsto per la ricerca pubblica o per le attività in conto terzi di cui agli artt. 13, 14 e 15.

Art. 5 — Struttura e articolazione dei Laboratori

1. Il nucleo tecnologico centrale (Struttura Tecnologica Core) è costituito da una sorgente compatta di raggi X duri ad alta energia basata sulla diffusione Compton inversa (Thomson Backscattering), ripartita tra il **Laboratorio Acceleratore Lineare** e il **Laboratorio Laser Impulsato** e destinata a erogare fasci di fotoni monocromatici, collimati, polarizzati e ad alta brillantezza. I **Laboratori μ Tomo** e **SoftX** ne utilizzano i fasci per l'imaging e la tomografia 3D; appositi **laboratori ausiliari trasversali** ne assicurano il funzionamento.
2. Le attività di servizio si svolgono presso le strutture dedicate del Polo Tecnologico dell'Ateneo e sono erogate da una rete multidisciplinare di **Laboratori di Ricerca e Servizio**.
3. L'elenco dei Laboratori della Struttura Tecnologica Core e dei Laboratori di Ricerca e Servizio è riportato nell'Allegato A.

TITOLO II — GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Art. 6 — Organi di STAR-UNICAL

1. STAR-UNICAL esercita le proprie funzioni attraverso: a) il Direttore, organo di rappresentanza, direzione e coordinamento; b) il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), organo di indirizzo, programmazione e controllo; c) il Coordinamento Tecnico-Amministrativo, struttura di supporto operativo, gestionale e amministrativo; per come disciplinato agli artt. 7, 8 e 9.

2. Sono altresì istituiti, con funzione consultiva, lo Steering Committee (SC), lo Scientific Advisory Committee (SAC) e il Comitato Utenti (CU), disciplinati agli artt. 10, 11 e 12.
3. Il Direttore dà esecuzione alle deliberazioni del CTS, salvo i casi di urgenza di cui all'art. 7, comma 3, lettera f).
4. I pareri, le raccomandazioni e i report degli organi consultivi di cui al comma 2 non sono vincolanti; il Direttore e il CTS ne tengono conto motivando per iscritto — nella delibera o nella Relazione annuale — un eventuale discostamento dalle indicazioni ricevute.
5. Nessun organo può esercitare attribuzioni riservate ad altro organo; in caso di conflitto di competenza decide il Rettore, sentiti i soggetti interessati.

Art. 7 — Direttore

1. Il Direttore è nominato con Decreto Rettorale tra i professori di ruolo dell'Ateneo, componenti del CTS, con comprovata esperienza nel settore della fisica sperimentale della materia, della scienza dei materiali o della fisica delle sorgenti di radiazione. Il Direttore nominato presenta al Rettore il piano strategico relativo al periodo del proprio mandato.
2. La durata del mandato è di quattro anni, rinnovabile una sola volta.
3. Il Direttore sovrintende al funzionamento generale dell'Infrastruttura e assicura il raccordo con il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo. In particolare, il Direttore:
 - a) rappresenta l'Infrastruttura e convoca e presiede il CTS;
 - b) è responsabile dell'attuazione delle deliberazioni del CTS e indirizza il personale assegnato;
 - c) propone al Direttore Generale la nomina del Coordinatore Tecnico-Amministrativo ed è consegnatario dei beni immobili assegnati;
 - d) predispone entro fine anno la Relazione annuale, con risultati, KPI e piano delle attività dell'anno successivo;
 - e) propone al CTS la costituzione dello Scientific Advisory Committee;
 - f) adotta, nei casi di urgenza, provvedimenti di competenza del CTS, sottoponendoli a ratifica nella prima seduta utile.
4. Il Direttore promuove il coordinamento tecnico-scientifico dell'Infrastruttura convocando periodicamente riunioni con i Responsabili dei Laboratori della Struttura Tecnologica Core, dei Laboratori ausiliari e dei Laboratori di Ricerca e Servizio, nonché con il Coordinatore Tecnico-Amministrativo, al fine di assicurare l'integrazione delle attività, l'efficiente utilizzo delle infrastrutture, il coordinamento del programma utenti e l'attuazione del piano strategico e del piano annuale delle attività.
5. Il Direttore designa, tra i professori di ruolo componenti del CTS, un Vicario che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento temporaneo. In caso di cessazione anticipata per dimissioni o impedimento permanente, il Vicario assicura l'ordinaria amministrazione e il Rettore provvede alla nuova nomina entro sessanta giorni.

Art. 8 — Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

1. Il CTS è organo di indirizzo e programmazione, nominato con Decreto Rettorale; è composto, oltre al Direttore, da: a) i responsabili dei Laboratori della Struttura Tecnologica Core, un rappresentante dei Laboratori ausiliari e un rappresentante per ciascuna Area di cui all'art. 2, comma 1, lettera j), secondo l'articolazione dell'Allegato A; b) il Coordinatore Tecnico-Amministrativo; c) un rappresentante del personale in servizio presso l'Infrastruttura, eletto secondo modalità definite dal CTS. I responsabili possono designare un proprio delegato permanente per la partecipazione al CTS.
2. La durata del mandato dei componenti è di quattro anni.
3. Il CTS:
 - a) delibera sulle proposte di modifica al presente Regolamento e le trasmette agli organi competenti per l'approvazione finale (art. 23, comma 4);
 - b) approva il piano annuale delle attività, la proposta di tariffario (Allegato B; artt. 13 e 14), la Carta dei Servizi (Allegato C) e le procedure di accesso (Allegato D);
 - c) autorizza e regola l'accesso ai servizi;
 - d) delibera su convenzioni-quadro e contratti, nel rispetto della normativa di Ateneo;
 - e) approva la Relazione annuale del Direttore;
 - f) propone fabbisogni di personale e piani di formazione;
 - g) approva la costituzione e i componenti dello Scientific Advisory Committee.
4. Convocazioni, quorum e deliberazioni sono disciplinati da un regolamento interno di funzionamento, approvato dal Senato accademico dell'Università della Calabria previo parere del Consiglio di amministrazione.

Art. 9 — Coordinamento Tecnico-Amministrativo e User Office

1. Il Coordinamento Tecnico-Amministrativo è la struttura operativa di supporto all'Infrastruttura, articolata in tre funzioni: amministrazione e contabilità; gestione delle richieste di accesso degli utenti (user office); contrattualizzazione e rendicontazione delle attività in conto terzi.
2. Il Coordinamento assicura la tenuta dei registri di utilizzo della sorgente e della strumentazione dei Laboratori e l'archiviazione digitale dei dati, nel rispetto della riservatezza e della normativa sul trattamento dei dati personali (GDPR).
3. Il Coordinatore è nominato dal Direttore Generale, sentito il Direttore, per un mandato di tre anni rinnovabile, e in particolare: a) svolge le funzioni di segretario verbalizzante del CTS; b) gestisce le scritture inventariali dei beni mobili dell'Infrastruttura e ne cura i contratti di manutenzione; c) collabora alla predisposizione della Relazione annuale e degli atti contabili del Direttore; d) assicura l'integrazione con le strutture centrali dell'Ateneo (Finanziaria, Personale, Acquisti, Tecnica, Sicurezza, ICT) e il rispetto dei manuali e delle procedure d'Ateneo; e) svolge ogni altra funzione demandata dal Direttore Generale.
4. L'incarico di Coordinatore può essere revocato dal Direttore Generale con atto scritto e motivato a seguito di: a) inosservanza delle direttive del Direttore Generale; b) intervenuti mutamenti organizzativi; c) valutazione individuale negativa; d) violazione di obblighi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari o misure cautelari di sospensione dal servizio

Art. 10 — Steering Committee

1. È istituito lo Steering Committee (SC), organo paritetico di indirizzo strategico e monitoraggio, composto dai rappresentanti designati dal Rettore dell'Università della Calabria e da quelli designati dai legali rappresentanti degli enti di ricerca, delle università e delle istituzioni partner; ogni stakeholder interessato allo sviluppo dell'Infrastruttura designa un proprio membro nei limiti del successivo comma 3 del presente articolo.
2. Lo SC contribuisce a definire la visione, gli obiettivi e le priorità di sviluppo dell'Infrastruttura, assicurandone la coerenza con le finalità istituzionali e scientifiche condivise dai partner, e individua i potenziali partner scientifici, le fondazioni e le istituzioni da coinvolgere, perseguendo l'allineamento tra le scelte operative e le strategie degli enti partner.
3. Lo SC è presieduto da un professore di ruolo dell'Ateneo con comprovata esperienza nel trasferimento tecnologico e/o nella gestione di infrastrutture, nominato con Decreto Rettorale sentito il Direttore, per quattro anni. È composto da un minimo di cinque a un massimo di nove membri, si riunisce almeno una volta l'anno ed è validamente costituito con la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 11 — Scientific Advisory Committee

1. Lo Scientific Advisory Committee (SAC) è organo consultivo esterno e indipendente, costituito da cinque esperti di levatura internazionale con competenze nei principali ambiti scientifici serviti dall'Infrastruttura. Fornisce consulenza scientifica e tecnica alla direzione e agli organi di governo, orienta la strategia scientifica e la pianificazione delle linee di luce e dei servizi e valuta la qualità della produzione scientifica.
2. Con cadenza annuale, il SAC fornisce al Direttore e al Rettore un report sull'uso ottimale dell'Infrastruttura e della strumentazione per massimizzarne produttività e impatto, con raccomandazioni su specifiche, progettazione e sviluppo di beamline, laboratori di servizio, upgrade e infrastrutture di supporto, affinché restino allo stato dell'arte e rispondenti ai bisogni degli utenti.
3. Il SAC indica al CTS i membri del Peer Review Panel per la valutazione delle proposte di accesso, con le modalità di cui all'art. 13, comma 3.
4. I membri del SAC sono nominati dal Rettore, su indicazione del CTS, con Decreto Rettorale, e restano in carica per quattro anni, rinnovabili una sola volta.

Art. 12 — Comitato Utenti

1. È costituito il Comitato Utenti (CU), quale collegamento diretto e formale tra la comunità degli utenti e la direzione, con la funzione di rappresentarne esigenze e opinioni in merito alla gestione operativa, alla strategia scientifica e all'evoluzione dell'Infrastruttura. Il CU raccoglie e veicola alla direzione le esigenze degli utenti, formula raccomandazioni su piani operativi e sviluppi, promuove la comunicazione con la comunità scientifica e organizza l'Assemblea annuale degli Utenti.
2. Il CU è composto da cinque a dieci membri eletti dalla comunità degli utenti e designa al proprio interno un Presidente.

3. Modalità di elezione, durata dei mandati, norme di funzionamento e rapporti con gli altri organi — inclusi i momenti di raccordo con il CTS e la Direzione — sono disciplinati da apposito Regolamento approvato dal Senato Accademico.

TITOLO III — MODALITÀ DI ACCESSO E PROGRAMMA UTENTI

Art. 13 — Accesso e sottomissione dei progetti

1. L'accesso per scopi di ricerca scientifica pubblica alle stazioni sperimentali della sorgente di raggi X e ai singoli Laboratori di Ricerca e Servizio avviene tramite un bando periodico (Call for Proposals) pubblicato sul portale telematico dell'Infrastruttura.
2. Il tempo-strumento, di cui all'art. 2 comma 1 lettera k), è programmato dal responsabile di Laboratorio, nel quadro del piano annuale approvato dal CTS ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera b), ed è ripartito tra:
 - a) il tempo per la manutenzione, il commissioning, lo sviluppo e la taratura della strumentazione e per le attività di macchina;
 - b) una quota riservata all'attività di ricerca del Gruppo di Ricerca del Laboratorio («accesso interno» o «in-house»), disciplinata dai commi 5 e 6;
 - c) il tempo per l'accesso degli utenti mediante la procedura di cui al presente comma e al comma 3;
 - d) il tempo per le attività in conto terzi di cui all'art. 14.

La ripartizione garantisce, in ogni caso, la prevalenza del tempo destinato all'accesso degli utenti sul totale programmabile, al netto della manutenzione, e la piena continuità del programma utenti e dei servizi.

3. Le proposte di esperimento sono valutate da un comitato di revisori indipendenti (Peer Review Panel), che ne attesta il valore scientifico, la fattibilità tecnica e il rispetto delle norme di sicurezza. Il Panel è nominato dal CTS su indicazione del SAC; il CTS ne disciplina la composizione, la durata in carica, le cause di incompatibilità e di conflitto di interessi e le modalità di funzionamento con apposito regolamento, da approvare in via preliminare entro il primo semestre dall'entrata in vigore del presente Regolamento.
4. L'accesso ai servizi per ricerca scientifica pubblica avviene a fronte di un riconoscimento dei costi all'Infrastruttura, secondo le modalità e differenziazioni stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il CTS.
5. L'accesso interno consente al Gruppo di Ricerca del Laboratorio di svolgere la propria attività di ricerca utilizzando la quota di tempo-strumento riservata ai sensi del comma 2, lettera b), **senza sottoposizione alla procedura di valutazione di cui al comma 3**, quale contropartita del contributo prestato dall'affiliato ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettere c) e d). L'entità massima della quota è stabilita annualmente dal CTS, per ciascun Laboratorio, su proposta del responsabile di Laboratorio, in misura tale da non pregiudicare l'accesso degli utenti né gli impegni di servizio e in conto terzi; nell'ambito della quota il responsabile programma e assegna i turni, con priorità al Gruppo di Ricerca. I relativi costi sono a carico dell'affiliato ai sensi dell'art. 2, comma 4, e del tariffario (Allegato B); in caso di conflitto nell'assegnazione dei turni decide il Direttore, sentito il responsabile di Laboratorio.
6. L'accesso interno è soggetto alle norme di sicurezza e di radioprotezione di cui agli artt. 19 e 22 e alla registrazione dell'utilizzo di cui all'art. 9, comma 2. L'attività svolta in tale regime è annotata nei registri e

concorre alla documentazione dell'attività di ricerca continuativa richiesta per il riconoscimento e il rinnovo dell'affiliazione ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3. Le modalità operative sono disciplinate dall'Allegato D.

Art. 14 — Attività in conto terzi e tariffe industriali

1. Le aziende e i soggetti privati che intendano usufruire delle prestazioni diagnostiche di STAR-UNICAL per scopi commerciali o industriali accedono mediante contratti di servizio, conformi alle linee guida di Ateneo per le attività in conto terzi. Il tariffario dei servizi conto terzi e le modalità di erogazione sono contenuti nell'Allegato E.
2. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, su proposta del CTS, approva annualmente il tariffario delle prestazioni per gli utenti industriali esterni, differenziato in base alla complessità dell'indagine, alla tipologia di report e all'uso associato delle risorse di calcolo dell'HPC.

TITOLO IV — DIDATTICA E ALTA FORMAZIONE

Art. 15 — Supporto alla formazione, tirocini e stage

1. STAR-UNICAL concorre alla formazione avanzata dell'Ateneo, offrendo supporto didattico-laboratoriale agli studenti dei corsi di laurea magistrale e dei dottorati di ricerca nelle aree scientifiche, tecnologiche e biomediche. L'accesso per tesi sperimentali, project work e tirocini è coordinato dal Coordinamento Tecnico-Amministrativo d'intesa con i Consigli di Corso di Studio e i Collegi di Dottorato, con l'affiancamento continuo di un tutor accademico, secondo la procedura di cui all'Allegato D.
2. L'Infrastruttura promuove e favorisce tirocini formativi curriculari ed extracurriculari, interni e in mobilità internazionale (ad es. Erasmus Traineeship), ospitando studenti e giovani studiosi di istituzioni partner. Si applicano le modalità definite dalle norme di Ateneo e dalle disposizioni di sicurezza di cui all'art. 19.

TITOLO V — RICERCA, VALORIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA E IMPATTO SOCIALE

Art. 16 — Promozione della ricerca di frontiera

1. STAR-UNICAL promuove ricerche d'avanguardia nei settori della scienza e ingegneria dei materiali, del patrimonio culturale e delle scienze biomediche, incentivando la collaborazione interdisciplinare tra i gruppi dell'Ateneo e le istituzioni scientifiche nazionali e internazionali e favorendo la pubblicazione dei risultati su riviste ad alto impatto, la presentazione in convegni internazionali e la partecipazione a reti scientifiche europee, anche nell'ambito delle iniziative ESFRI.
2. STAR-UNICAL sostiene la partecipazione del personale in servizio e dei gruppi utenti a bandi competitivi europei (Horizon Europe, ERC), nazionali (PRIN, PNRR, PNIR) e regionali, nonché la stipula di accordi di collaborazione scientifica; il Coordinamento Tecnico-Amministrativo assicura il supporto tecnico-gestionale alla predisposizione e rendicontazione dei progetti.
3. Il ciclo di programmazione di STAR-UNICAL si articola come segue: lo Steering Committee definisce gli indirizzi strategici e di sviluppo; lo Scientific Advisory Committee formula le raccomandazioni scientifiche e tecniche; il Direttore, tenuto conto degli indirizzi e delle raccomandazioni, predispone il piano strategico pluriennale di cui all'art. 7 e il piano annuale delle attività; il Comitato Tecnico Scientifico discute e approva il piano

annuale delle attività. Il piano strategico ha durata corrispondente al mandato del Direttore e il piano annuale ne costituisce attuazione.

Art. 17 — Open Science e gestione dati

1. I dati grezzi e i prodotti analitici derivati dagli esperimenti condotti per finalità di ricerca pubblica sono gestiti in conformità alle politiche di Open Science e Open Access di Ateneo e ai principi FAIR, con standard che ne garantiscano reperibilità, interoperabilità, accessibilità e riusabilità. L'infrastruttura di calcolo HPC ne assicura la conservazione sicura per il periodo previsto dalle normative di settore.
2. In ogni pubblicazione, report, tesi o comunicazione che utilizzi risultati ottenuti presso l'Infrastruttura, gli utenti sono tenuti a citare espressamente l'Infrastruttura di Ricerca STAR-UNICAL e il supporto tecnico-scientifico ricevuto. La formulazione dell'acknowledgement istituzionale è definita nella Carta dei Servizi (Allegato C).

Art. 18 — Comunicazione scientifica, public engagement e divulgazione

1. STAR-UNICAL opera come presidio di cultura scientifica e tecnologica sul territorio, organizzando iniziative stabili di diffusione della conoscenza, conferenze pubbliche, visite guidate didattiche e format di public engagement (open-day tematici, cicli di incontri nelle scuole e nei luoghi della cultura, hackathon, scuole estive), rivolti alle istituzioni scolastiche e alla cittadinanza e valorizzando linguaggi diversificati.
2. L'Infrastruttura valorizza tali attività per il rafforzamento della propria reputazione scientifica e di quella dell'Ateneo e per la costruzione di una comunità di utenti ampia e inclusiva, anche mediante contenuti digitali aperti, rilasciati con licenze open e resi disponibili sul portale istituzionale.

TITOLO VI — SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PROTEZIONE DELLE RADIAZIONI

Art. 19 — Radioprotezione e sicurezza nei luoghi di lavoro

1. L'accesso alle aree controllate della sorgente di radiazione X — compreso l'acceleratore —, alle sale sperimentali e ai laboratori che impiegano radiazioni ionizzanti è subordinato alla stretta osservanza della normativa vigente in materia di radioprotezione e sicurezza sul lavoro e delle procedure operative adottate da STAR-UNICAL, sotto la vigilanza dell'Esperto di Radioprotezione nominato dall'Ateneo e delle altre figure competenti.
2. L'esercizio delle attività che comportano l'impiego di sorgenti radiogene o di materiali e campioni soggetti a controllo radioprotezionistico è subordinato al mantenimento dei prescritti titoli autorizzativi e dei nulla osta previsti dalla normativa vigente, ivi incluso il nulla osta interministeriale, e all'adozione delle misure tecniche, organizzative e documentali richieste dal D.Lgs. 101/2020 e dalla disciplina di Ateneo applicabile.
3. Tutti gli utenti interni ed esterni ammessi ai turni di misura presso stazioni utilizzanti radiazioni ionizzanti sono obbligati a frequentare i corsi formativi specifici sul rischio radiazioni, a rispettare i protocolli di accesso, permanenza ed emergenza e a utilizzare i dispositivi di dosimetria personale e gli altri DPI prescritti.
4. STAR-UNICAL, anche attraverso il Laboratorio di Radioprotezione e Sicurezza, assicura sorveglianza radiometrica, controlli di area, misure e verifiche strumentali, supporto alla calibrazione interna delle catene

di misura, gestione tecnico-operativa di campioni o materiali soggetti a procedure radioprotezionistiche e supporto al rilascio in sicurezza di aree e attrezzature.

5. Previa autorizzazione del CTS e secondo le modalità della Carta dei Servizi e del tariffario, il servizio interno di radioprotezione, svolto dal Laboratorio Radioprotezione e Sicurezza, può essere erogato a favore dei Dipartimenti e delle altre strutture dell'Università della Calabria e, in regime di conto terzi, a favore di enti pubblici, organismi di ricerca, imprese e altri soggetti esterni, per prestazioni di survey e sorveglianza radiometrica, metrologia radiologica, verifiche e controlli strumentali, calibrazione, formazione tecnico-operativa e consulenza specialistica connesse all'uso di sorgenti o apparecchiature radiogene.
6. Le modalità di accesso ai servizi di cui ai commi 4 e 5 — livelli di servizio, priorità, tracciabilità, gestione documentale e corrispettivi — sono disciplinate dalla Carta dei Servizi, dalle procedure operative e dal tariffario approvato dagli organi competenti.
7. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 81/2008, i soggetti che accedono alle strutture e utilizzano la strumentazione di cui al presente Regolamento sono intesi come «laboratori». L'Ateneo assicura le misure di tutela sanitaria e ottempera agli obblighi di legge; in particolare è garante della formazione generale e specifica sulla sicurezza ex artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 (Accordo Stato-Regioni n. 221/CSR del 21.12.2011), con rilascio dell'attestazione finale, e della messa a disposizione dei DPI ove previsti.

TITOLO VII — SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Art. 20 — Risorse finanziarie e sostenibilità

1. Il funzionamento di STAR-UNICAL è garantito da stanziamenti del bilancio di Ateneo, dai contributi previsti dal PNIR, dai contributi di partner istituzionali e fondazioni, dai proventi delle attività in conto terzi e dai finanziamenti da progetti di ricerca competitivi europei e nazionali.

TITOLO VIII — DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21 — Proprietà intellettuale, riservatezza, dati personali e pubblicazioni

1. La titolarità dei dati sperimentali, dei risultati e delle invenzioni brevettabili derivanti dalle attività di ricerca pubblica svolte presso STAR-UNICAL è disciplinata nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo in materia di proprietà intellettuale e industriale.
2. Nelle attività in conto terzi e nelle prestazioni per utenti industriali esterni di cui all'art. 14, la titolarità dei dati, la facoltà di protezione brevettuale e le condizioni di utilizzo dei risultati sono tassativamente regolate nei relativi contratti o accordi di servizio, stipulati in conformità alle linee guida di Ateneo.
3. Gli utenti industriali e i soggetti privati hanno diritto alla massima riservatezza sui dati e sulle informazioni aziendali fornite o generate durante le sessioni sperimentali; a tal fine la stipula del contratto di servizio può essere subordinata alla sottoscrizione di specifici accordi di riservatezza (Non-Disclosure Agreement, NDA).
4. Il trattamento dei dati personali, inclusi, ove ricorrano i presupposti di legge, i dati appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 e i dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10, è effettuato nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003, come

modificato dal D.Lgs. 101/2018, della normativa di settore applicabile, incluso il D.Lgs. 101/2020 ove pertinente, nonché dei Regolamenti di Ateneo in materia.

Art. 22 — Responsabilità degli utenti e clausole di esclusione

1. L'accesso alla sorgente e ai Laboratori è subordinato all'accettazione integrale delle norme di comportamento, dei protocolli operativi e delle disposizioni di sicurezza. Gli utenti, istituzionali o industriali, sono direttamente responsabili di ogni danno cagionato a strumentazioni, infrastrutture tecnologiche, acceleratore o laboratori qualora derivi da dolo, colpa grave, manomissione non autorizzata o mancato rispetto delle procedure operative standard (SOP) e delle indicazioni del personale tecnico.
2. Ciascun utente risponde civilmente e penalmente dei danni arrecati a terzi o al personale in servizio durante la permanenza nei locali dell'Infrastruttura, fatti salvi gli obblighi assicurativi previsti dalle norme di Ateneo e dalle istituzioni di appartenenza dei ricercatori esterni. L'utente è civilmente responsabile per i danni arrecati all'Ateneo a seguito della violazione dell'art. 17, comma 2, del presente regolamento.
3. L'Università della Calabria declina ogni responsabilità per danni a campioni, materiali o attrezzature di proprietà degli utenti introdotti nell'Infrastruttura, nonché per perdita di dati o per ritardi e sospensioni dei turni causati da guasti tecnici, manutenzioni straordinarie o forza maggiore, salvo dolo o colpa grave del personale di STAR-UNICAL ai sensi dell'art. 1229 c.c. Le modalità di rivalsa e le penali sono disciplinate dalla normativa vigente.

Art. 23 — Disposizioni transitorie, di rinvio ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia allo Statuto dell'Università della Calabria, al Regolamento Generale di Ateneo, al regolamento della Struttura Speciale Progetti Strategici d'Ateneo ove esistente, nonché alla normativa nazionale in materia di radiazioni ionizzanti e sicurezza delle infrastrutture di ricerca.
2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del Decreto Rettorale di emanazione, previo parere favorevole del Senato Accademico e approvazione del Consiglio di Amministrazione.
3. In sede di prima applicazione, e in deroga al requisito di cui all'art. 7, comma 1, il Direttore è nominato dal Rettore con Decreto Rettorale tra i professori di ruolo dell'Ateneo in possesso dei requisiti scientifici ivi previsti, senza il previo requisito di appartenenza al CTS. Il Direttore così nominato individua, entro 30 giorni, i responsabili di Laboratorio e di Area di cui all'art. 2, comma 1, lettere h) e j), ai fini della prima costituzione del CTS.
4. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate con la procedura di cui al comma 2. Gli allegati di contenuto tariffario o operativo (Allegati B, C, D ed E) sono aggiornati, senza necessità di modifica del Regolamento, con le modalità di cui all'art. 8, comma 3, lettera b), e all'art. 14, comma 2.

ALLEGATI A–E

Allegato A — Laboratori di STAR-UNICAL e rappresentanza in CTS

Struttura Tecnologica Core	Rappresentanza in CTS
• Laboratorio Acceleratore Lineare	Rappresentante di Laboratorio
• Laboratorio Laser Impulsato	Rappresentante di Laboratorio
• Laboratorio μ Tomo	Rappresentante di Laboratorio
• Laboratorio SoftX	Rappresentante di Laboratorio
• Laboratori ausiliari trasversali:	Rappresentante dei Laboratori ausiliari
– Laboratorio Supporto Laser	
– Laboratorio Meccanica e Vuoto	
– Laboratorio Elettronica e Controllo	
– Laboratorio Radiofrequenza	
– Laboratorio Radioprotezione e Sicurezza	
– Laboratorio Data Storage e Calcolo	
Laboratori di Ricerca e Servizio	
AREA Meccanica, Prototipazione e Metrologia	Rappresentante di area
• LCM — Laboratorio Caratterizzazione dei Materiali	
• LPF — Laboratorio di Prototipazione Fisica	
AREA Fisica dei Materiali	Rappresentante di area
• LPM — Laboratorio Preparazione Materiali	
• LSAM — Laboratorio di Spettroscopia Avanzata dei Materiali	
• LGS — Laboratorio Grandi Strumenti	
AREA Calcolo alta prestazione	Rappresentante di area
• LMSV — Laboratorio di Modellizzazione, Simulazione e Visualizzazione	
• HPC — High Performance Computing	
AREA Biomateriali e sistemi biologici	Rappresentante di area
• LPCB_F — Laboratorio Preparazione Campioni Biologici, sezione Fisica	
• LPCB_B — Laboratorio Preparazione Campioni Biologici, sezione Biologia	

Allegato B — Tariffario servizi

Sezione I — Condizioni generali

1. Il presente tariffario è approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo su proposta del CTS (artt. 8 e 14). È aggiornato annualmente entro il 30 novembre, con effetto dal 1° gennaio successivo.
2. Le tariffe si intendono al netto di IVA. Per gli utenti istituzionali italiani si applica l'aliquota IVA ordinaria vigente, salvi i casi di esclusione previsti dalla normativa (es. prestazioni tra strutture del medesimo Ateneo).
3. La tariffa comprende: a) partecipazione dell'utente alle procedure sperimentali ed eventuale uso vigilato della strumentazione per gli utenti esperti; b) supporto del tecnico responsabile per il set-up e la presa in carico del campione; c) archiviazione del dataset sul sistema di data storage, con rilascio di DOI entro 30 giorni. Non sono inclusi: missione degli utenti (vitto, alloggio, trasporto), consumabili specifici, trattamento e manipolazione del campione, modifica o preparazione del setup sperimentale.
4. Per sessioni superiori alle 8 ore consecutive si applica una tariffa giornaliera con riduzione del 15% rispetto alla somma delle tariffe orarie.
5. La cancellazione confermata con meno di 48 ore di preavviso comporta la fatturazione del 50% della tariffa prenotata.

Sezione II — Tariffe per ricerca pubblica (utenti accademici ed enti di ricerca pubblici)

Le tariffe per ricerca pubblica coprono i soli costi sostenuti per l'erogazione del servizio, secondo le differenziazioni stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione (art. 13, comma 4). Si distinguono in:

Servizio / Laboratorio	Unità	Tariffa (€/h)
Laboratorio Acceleratore Lineare — fasci elettronici relativistici	ora fascio	200
Laboratorio μ Tomo — micro-tomografia 3D, alta energia	ora fascio	200
Laboratorio SoftX — micro-tomografia 3D, bassa energia	ora fascio	200
LSAM — AFM/STM/XPS/UPS risolta in angolo/STM/EELS/LEED/LEIS/AES	ora strumentazione	100
LCM — prove meccaniche / climatiche	ora strumentazione	100
LPM — preparazione campioni / XRF	ora strumentazione	100
LPCB_F — Bio-AFM	ora strumentazione	100
LPCB_B — qPCR / dPCR	ora strumentazione	100
LPF — prototipazione SLS / FDM	ora strumentazione	100
LMSV — visual analytics immersiva	ora sessione	100
HPC — calcolo ad alte prestazioni	Nodo CPU-h / GPU-h	0,5
Radioprotezione e sicurezza	ora servizio	100
LGS — XRD, SAXS, STEM	ora servizio	100

Le tariffe orarie saranno calibrate sui costi reali e aggiornate annualmente, previo benchmarking nazionale con infrastrutture ESFRI equivalenti.

Sezione III — Agevolazioni e gratuità

- Studenti di dottorato dell'Università della Calabria per tesi sperimentali: sconto 50% sulle tariffe accademiche, previa approvazione del tutor accademico responsabile.
- Progetti di ricerca finanziati da bandi competitivi (Horizon, PRIN, PNRR): tariffa stabilita in fase di definizione della convenzione o dell'accordo di finanziamento, nei limiti del recupero dei costi.
- Accordi specifici di collaborazione scientifica con Laboratori dell'Università della Calabria, Enti di Ricerca o Università pubbliche: tasso e durata dell'agevolazione stabiliti nell'accordo bilaterale.

Allegato C — Carta dei Servizi

1. Principi e ambito di applicazione

La Carta dei Servizi definisce gli impegni dell'Infrastruttura verso tutti gli utenti (art. 2), declina i livelli di servizio attesi e stabilisce le modalità di tutela dell'utente. È approvata dal CTS (art. 8, comma 3, lett. b) e aggiornata con cadenza annuale.

2. Catalogo dei servizi

Sono erogati i seguenti servizi, ciascuno con scheda tecnica descrittiva allegata.

2.1 Servizi di misura e analisi sulla sorgente

- Laboratorio Acceleratore Lineare – Fasci di elettroni con energie fra 17 e 160 MeV.
- Laboratorio μ Tomo — micro-tomografia e micrografia 3D ad alta risoluzione, con energie del fascio di raggi X da 60 fino a 350 keV o con sorgente di Bremsstrahlung microfocheggiata.
- Laboratorio SoftX — micro-tomografia e micrografia 3D ad alta risoluzione, con energie del fascio di raggi X da 17 fino a 80 keV o con sorgente di Bremsstrahlung microfocheggiata.

2.2 Servizi dei Laboratori

- LSAM — spettroscopia di fotoemissione XPS ad alta risoluzione e UPS risolta in angolo; microscopia a scansione STM/nc-AFM; EELS, LEED, AES, LEIS.
- LCM — caratterizzazione meccanica e termo-meccanica in ambiente controllato, tribologica e vibro-acustica di metalli, ceramici, polimeri e compositi (nano/micro-indentatori, tribometri, torri d'impatto fino a 1800 J, DMA assiali e torsionali, sistemi DIC 2D/3D).
- LPM — preparazione campioni e screening composizionale XRF, sintesi e purificazione di materiali organici e inorganici, membrane, DLS, analisi termica DMA e DSC, sputtering RF, porosimetria e analisi elettrochimiche.
- LPCB_F — analisi su biomateriali: Bio-AFM, Raman, microscopia confocale e multifotone.
- LPCB_B — produzione e purificazione di proteine ricombinanti, gestione di biobanche a -80°C con autenticazione delle linee cellulari, crioconservazione.
- LPF — prototipazione fisica SLS, lavorazione CNC di precisione (Mazak Variaxis i500), forni di ricottura, sabbatura e tornitura per rapid-prototyping.
- LMSV — visualizzazione immersiva e visual analytics 4K stereoscopica.
- HPC — calcolo ad alte prestazioni e data management FAIR.
- LGS — caratterizzazioni XRD, STEM, SAXS.

2.3 Servizi specialistici di radioprotezione

- Survey radiometrico di area e personale; spettrometria gamma; calibrazione della strumentazione di misura delle radiazioni; supporto documentale e formativo per enti interni dell'Università della Calabria e soggetti esterni (art. 19, comma 5).

3. Standard di qualità e livelli di servizio (SLA)

Indicatore	Standard garantito
Presa in carico richiesta (accesso standard)	≤ 5 giorni lavorativi
Presa in carico (Rapid Access)	≤ 2 giorni lavorativi

Indicatore	Standard garantito
Rilascio dataset con DOI (ricerca pubblica)	≤ 30 giorni dalla sessione
Rilascio report conto terzi (Standard)	≤ 15 giorni lavorativi
Rilascio report conto terzi (Advanced/Full)	≤ 30 giorni lavorativi
Uptime strumentale garantito	≥ 95% su base annuale
Net Promoter Score (obiettivo)	≥ 50

4. Diritti e obblighi dell'utente

L'utente ha diritto a ricevere informazioni chiare e aggiornate su servizi, tempi di accesso e tariffe; accedere ai propri dati sperimentali entro i termini degli SLA; presentare reclami e ricevere risposta motivata entro 15 giorni lavorativi; ottenere riservatezza sui dati aziendali ai sensi dell'art. 21, comma 3.

L'utente è tenuto a rispettare le norme di sicurezza, i protocolli operativi (SOP) e le disposizioni dell'art. 22, comma 1; citare l'Infrastruttura di Ricerca STAR-UNICAL in ogni pubblicazione o comunicazione che utilizzi risultati ottenuti presso l'Infrastruttura (art. 17, comma 2); segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia strumentale o incidente.

5. Acknowledgement delle pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche, le tesi e le comunicazioni che riportano risultati ottenuti mediante l'utilizzo delle infrastrutture di STAR-UNICAL devono contenere il seguente acknowledgement: "The research leading to these results made use of the STAR-UNICAL Research Infrastructure of the University of Calabria. The authors acknowledge the technical support provided by the STAR-UNICAL staff." Eventuali ulteriori riferimenti richiesti dai programmi di finanziamento o da specifici accordi di collaborazione sono comunicati agli utenti al momento dell'accesso.

6. Gestione dei reclami e tutela

I reclami sono presentati per iscritto al Coordinamento Tecnico-Amministrativo (art. 9). Il Coordinatore istruisce il procedimento e sottopone la proposta di risposta al Direttore entro 10 giorni lavorativi. Il CTS è investito della questione qualora il reclamo non sia risolto entro 30 giorni o riguardi danni patrimoniali di rilievo.

Allegato D — Procedure di accesso

Procedura D.1 — Accesso per Ricerca Pubblica (Call for Proposals)

1. Pubblicazione del bando: il Direttore pubblica sul portale istituzionale STAR la Call for Proposals con cadenza semestrale, indicando servizi disponibili, slot di beamtime e laboratorio prenotabili, scadenza di sottomissione e criteri di valutazione.
2. Sottomissione della proposta: l'utente compila il modulo elettronico indicando obiettivi scientifici, tecnica richiesta, numero di campioni, requisiti di sicurezza dei campioni (scheda di sicurezza) e affiliazione istituzionale.
3. Valutazione del Peer Review Panel: il PRP, nominato dal CTS (art. 13, comma 3), valuta le proposte per merito scientifico, fattibilità tecnica, sicurezza dei campioni e complementarità con le linee prioritarie, e trasmette la graduatoria al Direttore entro 30 giorni dalla scadenza del bando.
4. Notifica e prenotazione: gli utenti ammessi ricevono comunicazione tramite portale e prenotano gli slot sul calendario dell'Infrastruttura entro 10 giorni dalla notifica.
5. Accesso in sede: prima della sessione, ogni utente ammesso completa il modulo di presa visione delle norme di sicurezza e di accettazione del Regolamento (art. 22), dopo aver seguito l'apposito corso obbligatorio; il tecnico responsabile esegue il briefing di sicurezza.
6. Post-sessione: il dataset è caricato sull'HPC e riceve un DOI entro 30 giorni; l'utente compila il questionario di soddisfazione (NPS) entro 7 giorni.

Procedura D.2 — Accesso Conto Terzi (utenti industriali e soggetti privati)

1. Richiesta di preventivo: l'utente industriale contatta il Coordinamento Tecnico-Amministrativo (art. 9) via portale o e-mail istituzionale, fornendo descrizione dell'analisi, tipologia di campioni, vincoli temporali ed eventuale richiesta di NDA (art. 21, comma 3).
2. Definizione del contratto: il Coordinamento predispone il contratto secondo le linee guida di Ateneo per il conto terzi (art. 14), con indicazione di prestazioni, tariffe, tempi di consegna del report, clausole di riservatezza e trattamento dei dati. Il contratto è approvato dal CTS (art. 8, comma 3, lett. d).
3. Esecuzione e consegna: la sessione è pianificata dal tecnico responsabile del laboratorio; il report è consegnato nei termini contrattuali con firma del Responsabile scientifico dell'Infrastruttura.
4. Fatturazione: il Coordinamento cura l'emissione della fattura secondo il Regolamento di Ateneo per le attività conto terzi.

Procedura D.3 — Accesso Rapido (Rapid Access)

Per richieste urgenti con tempi di risposta ≤ 2 giorni lavorativi (≤ 1 per i servizi di radioprotezione in emergenza): fino al 30% degli slot dedicati all'accesso per gli utenti di ciascun laboratorio è riservato al Rapid Access. La richiesta è presentata via portale con modulo semplificato; l'ammissibilità è valutata dal tecnico responsabile entro 24 ore, in base a disponibilità strumentale e sicurezza del campione. Si applica il sovrapprezzo del 25% previsto dal tariffario (Allegato E).

Procedura D.4 — Accesso Remoto (Remote Access)

Per gli utenti che non necessitano di presenza fisica, la sessione è condotta dal personale tecnico STAR con supervisione in tempo reale dell'utente tramite videoconferenza sicura. I dati sono trasmessi crittografati sul data-hub FAIR entro 12 ore. Si applica la riduzione del 20% prevista dal tariffario (Allegato E).

Procedura D.5 — Accesso Formativo (studenti, dottorandi, tirocinanti)

L'accesso ai laboratori per tesi sperimentali, project work e tirocini (art. 15) è coordinato dal Coordinamento Tecnico-Amministrativo d'intesa con i Consigli di Corso di Studio o i Collegi di Dottorato. Il tutor accademico responsabile trasmette il modulo di richiesta, con indicazione del percorso formativo, della durata e del piano di sicurezza concordato con il responsabile di Laboratorio. L'accesso in aree controllate richiede in ogni caso il completamento della formazione obbligatoria sul rischio radiazioni (art. 19, comma 3).

Procedura D.6 — Accesso Interno (In-house) del Gruppo di Ricerca

1. Programmazione della quota: il responsabile di Laboratorio, nel quadro del piano annuale approvato dal CTS (art. 8, comma 3, lett. b) e nei limiti della quota massima di cui all'art. 13, comma 5, definisce i turni di tempo-strumento riservati all'accesso interno e ne dà comunicazione agli affiliati, pubblicandone la disponibilità sul portale.
2. Richiesta di accesso: l'affiliato presenta al responsabile di Laboratorio una richiesta semplificata, corredata di obiettivo scientifico, tecnica richiesta, numero e natura dei campioni, requisiti di sicurezza dei campioni e indicazione del progetto o della fonte di finanziamento a copertura dei costi (art. 2, comma 4). La richiesta non è soggetta al Peer Review Panel.
3. Assegnazione dei turni: il responsabile assegna i turni con cadenza continua (rolling), nei limiti della quota e con priorità al Gruppo di Ricerca del Laboratorio, senza pregiudizio per il programma utenti (D.1) e per gli impegni conto terzi (D.2). In caso di richieste eccedenti la quota o di conflitto decide il Direttore, sentito il responsabile.
4. Costi: i costi dell'accesso interno sono a carico dell'affiliato, sulle risorse autonomamente reperite nell'ambito della propria progettualità scientifica, secondo il tariffario (Allegato B) o le modalità di riconoscimento dei costi di cui all'art. 13, comma 4.
5. Sicurezza e accesso in sede: prima della sessione, l'affiliato e i suoi collaboratori completano il modulo di presa visione (art. 22), avendo assolto agli obblighi formativi sul rischio radiazioni per l'accesso alle aree controllate (art. 19, comma 3); il responsabile di Laboratorio, o il tecnico designato, sovrintende al set-up e al corretto utilizzo della strumentazione.
6. Registrazione e rendicontazione: l'utilizzo è annotato nei registri (art. 9, comma 2). Il responsabile di Laboratorio dà conto, nel proprio contributo alla Relazione annuale del Direttore, dell'utilizzo della quota e dei risultati; tale documentazione concorre alla verifica dei requisiti di affiliazione (art. 2, commi 2 e 3).

Allegato E — Tariffario conto terzi

Sezione I — Tariffe per attività conto terzi (utenti industriali ed enti esterni)

Le tariffe industriali incorporano il pieno recupero dei costi (costi diretti + overhead + margine di sostenibilità) e si differenziano per complessità dell'indagine e tipologia di report. Per «tariffa accademica di base» si intende la tariffa oraria o forfettaria del corrispondente servizio indicata nell'Allegato B, Sezione II; a tale base si applicano i moltiplicatori e le maggiorazioni/riduzioni seguenti.

Livello servizio	Descrizione	Tariffa orientativa
Standard	Misura singola, report tecnico digitale, dataset FAIR	tariffa accademica × 3
Advanced	Misura + elaborazione dati + report interpretativo firmato	tariffa accademica × 4,5
Full-service	Workflow integrato multi-laboratorio, relazione tecnica completa, supporto pubblicazione	tariffa accademica × 6
Rapid Access (≤ 5 gg lavorativi)	Sovrapprezzo sulla tariffa applicabile	+25%
Remote Access	Sessione da remoto con tecnico dedicato	tariffa standard -20%

Per le prestazioni del Laboratorio di Radioprotezione e Sicurezza conto terzi (art. 19, comma 5) si applicano i corrispettivi della presente Sezione, assumendo quale «tariffa accademica» di base la tariffa oraria di 100 € indicata per la radioprotezione nell'Allegato B, Sezione II, con la medesima struttura per livelli di servizio; l'erogazione è subordinata all'autorizzazione del CTS.

Sezione II — Agevolazioni e gratuità

- PMI del Mezzogiorno convenzionate: sconto 20% sulla tariffa Standard industriale per le prime tre sessioni annue.
- Progetti di ricerca finanziati da bandi competitivi (Horizon, PRIN, PNRR): tariffa accademica indipendentemente dalla natura giuridica del richiedente o, in alternativa, tariffa stabilita in fase di definizione della convenzione, nei limiti del recupero dei costi.